7

ATTIVITÀ EROGATIVA

Il fascicolo descrive i processi e le modalità con cui si svolge l'attività erogativa e fornisce un quadro d'insieme delle **erogazioni assegnate** nel 2025.

Nel 2025 sono state assegnate risorse pari a **76,7 milioni** per **1.192 progetti** e sono stati destinati 48,9 milioni per iniziative che verranno concretamente attuate nel 2026.

7.1 / Introduzione p. 2

7.2 / Processo erogativo p. 3

7.3 / Progettazione degli interventi p. 4

7.4 / Tipologie di azione e aree di intervento p. 5

7.5 / Modalità Di Intervento p. 8

7.6 / Attività Erogativa Del 2025 p. 12

7.7 / La connessione con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (sdgs) p. 16

7.1

INTRODUZIONE

LA MISSIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un ente filantropico la cui **missione** consiste nel **promuovere la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo. Si ispira ad una visione di comunità inclusiva, solidale e aperta all'innovazione**, orientando la propria attività sulla base del principio di sussidiarietà, svolgendola senza sostituirsi a istituzioni o enti pubblici ma operando in sinergia con essi.

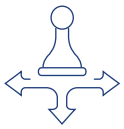
La Fondazione persegue concretamente la sua **missione attraverso l'attività erogativa**. Per intervenire con efficacia, la Fondazione adotta **strategie di intervento** che partono dall'analisi del contesto e dai bisogni del territorio e si declinano in un insieme coordinato di attività.

LA PROGRAMMAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il 2025 è stato il primo anno di attuazione del **Documento Programmatico Pluriennale** 2025-2027 [DPP 2025-2027], attraverso il quale la Fondazione ha definito:



la missione e lo stile di azione
che intende perseguire nel triennio;



la strategia
secondo la quale agirà a beneficio delle comunità territoriali, prevedendo **4 macro Aree** di Intervento e 17 linee operative;



le modalità di intervento
che intende adottare per perseguire la sua strategia.

L'attività erogativa del 2025 si è svolta in base agli indirizzi, le azioni e gli strumenti contenuti nel **Documento Programmatico Annuale 2025,** approvato nell'ottobre 2024 [DPA_2025.pdf].

7.2 PROCESSO EROGATIVO

DPP DPA

PROGRAMMAZIONE

Determinazione di priorità e obiettivi attraverso i quali la Fondazione intende perseguire la propria missione

PROGETTAZIONE

Traduzione in azioni concrete delle linee strategiche e delle priorità di azione definite dai documenti di programmazione

PROGETTI DI NETWORK

PROGETTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI DI FONDAZIONE

BANDI

RICHIESTE LIBERE

IMPIEGHI FINANZIARI COLLEGATI ALLA MISSIONE (MRI)

ENTI DI SCOPO

PUBBLICAZIONE BANDO

Definizione e pubblicazione del regolamento del bando.

RACCOLTA PROGETTI

Raccolta dei progetti proposti dal territorio.

SELEZIONE PROGETTI

Analisi formale e sostanziale delle richieste di contributo ricevute.

Audit e monitoraggio

ASSEGNAZIONE RISORSE

Analisi formale e sostanziale delle richieste di contributo ricevute.

- Comunicazione al destinatario del contributo.
- Stipula della convenzione tra Fondazione ed ente destinatario.

REALIZZAZIONE PROGETTO

Analisi formale e sostanziale delle richieste di contributo ricevute.

VALUTAZIONE EX POST

Analisi formale e sostanziale delle richieste di contributo ricevute.

Liquidazione contributi

- Invio alla Fondazione dei documenti attestanti le spese sostenute.
- Verifica da parte della Fondazione della correttezza dei documenti e pagamento del contributo spettante.

7.3

PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Attraverso la programmazione, la Fondazione individua gli **obiettivi** della propria attività erogativa delineando la **strategia di azione e gli strumenti** che le consentono di perseguirla nel medio/lungo termine [→ Fascicolo Identità e funzionamento della Fondazione].

La **progettazione** traduce gli obiettivi definiti per ciascuna area di intervento in **azioni**, che possono concretizzarsi in modi diversi, sia attraverso azioni dirette, che adottando diversi strumenti erogativi (bandi, richieste libere, enti di scopo, etc.) a sostegno dei propri territori di riferimento, ma anche attraverso azioni che prevedono un'adesione a iniziative di più ampio indirizzo strategico e di portata nazionale.

7.3.1 / Attività di valutazione delle iniziative sostenute

Per la quasi totalità delle iniziative sostenute nell'ambito di bandi e progetti propri, la Fondazione richiede ai destinatari del contributo la compilazione di un questionario di gradimento e di rendicontazione delle realizzazioni.

Per alcuni bandi o progetti di particolare rilievo, la Fondazione affida a soggetti esterni esperti incarichi di monitoraggio e valutazione, con le seguenti finalità:

- conoscere in modo più puntuale l'andamento e specifici aspetti dei progetti;
- creare conoscenza e individuare buone pratiche da condividere e diffondere sia sul territorio che in altri ambiti;
- consentire una riflessione su quali siano gli ambiti in cui a Fondazione può intervenire in modo efficace.

Nel corso del 2025, in particolare, è stato affidato un incarico per il monitoraggio e la valutazione dei progetti sostenuti nell'ambito del Bando InclusiOn e un incarico per il monitoraggio e la valutazione dei progetti sostenuti nell'ambito del Bando Luoghi (non) comuni. Prosegue inoltre un'azione di monitoraggio e valutazione affidata a un ente di ricerca sul progetto ORA.
[→ Fascicolo Erogazioni 2025: Le aree di intervento e le linee operative]

7.4 TIPOLOGIE DI AZIONE E AREE DI INTERVENTO

Dal 2025 la Fondazione distingue le proprie modalità di intervento in due principali tipologie:

- **AZIONE DIRETTA**: la Fondazione si rivolge prevalentemente rispetto al proprio territorio di riferimento e attraverso gli strumenti erogativi che decide autonomamente (bandi, progetti di Fondazione, richieste libere, MRI, enti di scopo).
- **AZIONE DI SISTEMA**: la Fondazione interviene con contributi assegnati sulla base di normative e accordi governativi o nell'ambito di ACRI, l'associazione di categoria delle Fondazioni di Origine Bancaria, per realizzare iniziative di carattere prevalentemente nazionale.

Le due Azioni si articolano in **4 Aree di intervento**, ciascuna delle quali è focalizzata su uno specifico obiettivo:

	AREE DI INTERVENTO	Obiettivo
AZIONE DIRETTA	QUALITÀ DI VITA	Promuovere il benessere globale delle persone e delle comunità
AZIONE DIRETTA	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE	Favorire la creazione e la diffusione delle conoscenze
AZIONE DIRETTA	CULTURA	Promuovere la partecipazione alla cultura e valorizzare il patrimonio storico-artistico locale
AZIONE DI SISTEMA	INTERVENTI DI SISTEMA	Contribuire ad azioni strategiche per il Paese su temi trasversali e in base ad accordi di sistema

Le Aree di Intervento sono trasversali ai settori di intervento elencati dalla normativa (D. Lgs. N. 153/1999) e sono state definite in base a un'analisi dei bisogni e delle potenzialità presenti sul territorio, individuando gli obiettivi che intende perseguire che le proprie azioni.

AZIONE DIRETTA

Considerando l'operatività diretta, nell'ambito delle 3 Aree di intervento individuate, la Fondazione sostiene dei progetti e realizza iniziative in **17 Linee operative**, che individuano i principali ambiti strategici in cui intende intervenire:

AREE DI INTERVENTO		Linee operative 2025-2027
QUALITÀ DI VITA	1	Favorire l'inclusione e la coesione sociale
	2	Sostenere le persone con disabilità e limitata autosufficienza e le loro famiglie
	3	Promuovere la salute attraverso la prevenzione e il potenziamento dei servizi socio-sanitari
	4	Promuovere azioni di welfare abitativo
	5	Sostenere iniziative in Paesi a basso reddito
	6	Promuovere e incoraggiare l'attività motoria e la pratica sportiva
	7	Proteggere il patrimonio naturale, paesaggistico e rurale e migliorare la qualità dell'ambiente urbano
	8	Favorire azioni per una transizione ecologica equa e inclusiva, per l'adattamento al cambiamento climatico e per la sua mitigazione
SVILUPPO DELLE CONOSCENZE	9	Potenziare la formazione e l'educazione a scuola e nelle comunità educanti
	10	Favorire e potenziare la formazione terziaria
	11	Sostenere attività di formazione per adulti e anziani
	12	Promuovere e sostenere l'alta formazione e la valorizzazione dei giovani ricercatori
	13	Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza
	14	Stimolare e promuovere l'innovazione e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze prodotte dalla ricerca
CULTURA	15	Promuovere la partecipazione alla vita culturale
	16	Accrescere l'attrattività del territorio valorizzandolo e promuovendone la conoscenza e la fruizione sostenibile
	17	Salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e archeologico del territorio

AZIONE DI SISTEMA

AREE DI INTERVENTO		Linee operative 2025-2027
INTERVENTI DI SISTEMA	A	***Sostegno al funzionamento e allo sviluppo del Terzo Settore*** • Fondazione con il Sud* • FUN – Fondo Unico Nazionale per il Volontariato
	B	***Interventi strategici per il Paese*** • Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile* • Fondo Repubblica Digitale* • Impieghi finanziari con prospettive di "sistema Paese" (eventuali)[1]
	C	***Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni***

** si precisa che nelle tabelle seguenti queste voci sono incluse all'interno delle Aree di intervento di riferimento, ovvero: Fondazione con il Sud in Qualità di Vita, Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile e Fondo Repubblica Digitale all'interno di Crescita delle Conoscenze.*

LINEE GUIDA TRASVERSALI

La Fondazione, nell'attuazione della propria attività erogativa, è orientata da **4 linee guida trasversali** a tutte le Aree di intervento, che hanno supportato le singole scelte assunte nel corso del 2025:

A. **Attenzione alle aree periferiche**

B. **Creazione di capacità e promozione di parità di accesso alle opportunità per attenuare le disuguaglianze**

C. **Creazione di valore per il territorio**, per iniziative che presentino anche elementi di sostenibilità economica, gestionale e di innovazione sociale.

D. **Attenzione alle evoluzioni del contesto**

Infine, per realizzare la propria strategia, la Fondazione agisce attraverso **un'azione diversificata e ad ampio spettro**: operando sul territorio con un'**ampia varietà di strumenti erogativi**; considerando la **varietà dimensionale e operativa dei soggetti attivi sul territorio** come un valore per le comunità e infine, ove possibile e opportuno, la Fondazione ha privilegiato **lo strumento del bando** per garantire una selezione competitiva e comparativa dei progetti da sostenere attraverso l'applicazione di criteri omogenei e trasparenti.

[1] Gli impieghi finanziari strategici per il Paese vengono sostenuti con fondi derivanti dal Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni

7.5

MODALITÀ DI INTERVENTO

La Fondazione realizza l'attività erogativa secondo quanto previsto dal **Regolamento dell'Attività Istituzionale** [http://www.fondazionecariparo.it/documenti], in cui vengono definiti, in particolare, i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione delle richieste.

Le modalità di intervento sono le soluzioni operative che la Fondazione ha elaborato e adottato nel tempo per svolgere la propria attività erogativa e attuare la strategia prescelta.

Le **modalità di intervento** adottate sono:
- bandi;
- richieste libere;
- progetti di Fondazione;
- progetti di network;
- impieghi finanziari collegati alla missione (MRI – Mission Related Investments);
- enti di scopo.

BANDI



Attraverso i bandi, la Fondazione sollecita il territorio a presentare progetti focalizzati su specifici temi che ritiene prioritari e procede poi a una valutazione comparativa.

I bandi vengono pubblicati sul sito https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/.

Lo strumento del bando consente alla Fondazione di:
- stimolare i soggetti potenzialmente interessati a elaborare progetti in grado di soddisfare esigenze specifiche, indirizzandoli – al contempo – verso obiettivi comuni;
- valutare comparativamente le richieste, applicando criteri uniformi e agevolando così il processo di selezione.

Ogni bando ha un proprio Regolamento che stabilisce, in particolare:
- oggetto del bando e caratteristiche richieste per i progetti da presentare;
- requisiti dei destinatari;
- valore massimo del progetto e limite di finanziamento;
- specifica documentazione richiesta;
- modalità e termini di presentazione;
- criteri specifici per la valutazione delle domande;
- ammontare delle risorse complessive assegnate (di norma).

Le richieste presentate[2] vengono quindi esaminate da Commissioni appositamente costituite, che definiscono la graduatoria di merito da sottoporre poi alle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

RICHIESTE LIBERE



Sono richieste di contributo presentate in maniera spontanea alla Fondazione per interventi non riconducibili alle tematiche dei bandi in corso o programmati. Le richieste libere devono essere in ogni caso coerenti con le Linee Strategiche scelte dalla Fondazione, e presentate esclusivamente attraverso la procedura informatica ROL [https://rol.fondazionecariparo.it/Frontend/Rol/].

La Fondazione esamina e seleziona i progetti maggiormente coerenti e significativi rispetto alle linee operative definite nei propri documenti programmatici [⇢ Fascicolo Identità e funzionamento della Fondazione]. Qualora nel corso dell'istruttoria venisse riscontrata la necessità di ulteriori chiarimenti e approfondimenti, la Fondazione provvede a richiederli al soggetto proponente; è stabilito un termine adeguato per l'integrazione della documentazione e delle informazioni necessarie per una corretta istruttoria, decorso il quale la richiesta di contributo viene archiviata [⇢Box seguente].

Le richieste pervenute vengono sottoposte a una valutazione ex ante, sulla base dei criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione [⇢Box seguente].
I progetti presentati, esaminati dall'Area Attività Istituzionale, vengono sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione o dei soggetti da esso delegati [⇢ Fascicolo Governo] che decidono sull'accoglimento o meno della richiesta.
Ai richiedenti viene inviata, attraverso la procedura informatica ROL – Richieste On Line, comunicazione circa l'esito del processo istruttorio e deliberativo:

- in caso di accoglimento della richiesta, viene trasmessa una comunicazione che preannuncia il successivo invio del documento che andrà a regolamentare i rapporti tra i due enti e le modalità di erogazione del contributo;
- in caso di non accoglimento della richiesta, viene inviata una specifica comunicazione che esplicita la motivazione del diniego.

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELL'AFFIDABILITÀ DEI RICHIEDENTI

Il sistema di valutazione dell'affidabilità dei richiedenti e dei destinatari dei contributi è divenuto parte integrante del processo erogativo, con l'obiettivo di ottenere una ***valutazione complessiva del loro livello di affidabilità***, sulla base dei rapporti in essere o intercorsi con la Fondazione.
Concorrono alla determinazione del livello di affidabilità degli enti gli elementi informativi che discendono da una valutazione delle pratiche erogative a loro riferite; tale valutazione si compone di:

- una valutazione "**ex ante**" che tiene in considerazione, in fase di presentazione della richiesta di contributo, la qualità della redazione del progetto presentato, il valore aggiunto e la sostenibilità dello stesso, oltre che l'erogazione di precedenti contributi;

[2] Per quanto riguarda le modalità di intervento che prevedono la ricezione di richieste dal territorio (bandi e richieste libere) si segnala che la presentazione dei progetti deve avvenire esclusivamente attraverso la procedura informatica "Richiesta On Line (ROL)" disponibile a questo indirizzo https://rol.fondazionecariparo.it/Frontend/Rol

- una valutazione "**in itinere**" che tiene in considerazione la necessità di acquisire integrazioni per procedere alla liquidazione dei contributi assegnati e la presentazione di spese non inerenti o giustificativi non regolari;
- una valutazione "**ex post**" che prende in considerazione il rispetto del progetto originario sostenuto dalla Fondazione, della data scadenza e del piano economico e finanziario.

Si segnala inoltre che per alcuni grandi enti del territorio, in particolare i Comuni capoluogo, Università e le Ulss, la Fondazione realizza annualmente una concertazione al fine di definire, congiuntamente, i progetti prioritari da sostenere durante l'anno.

PROGETTI DI FONDAZIONE



Iniziative ideate, progettate e governate dalla Fondazione, che possono essere realizzate direttamente o in collaborazione con soggetti esterni appositamente individuati, che per le loro caratteristiche organizzative e per la qualità dei servizi erogati siano in grado di supportare la Fondazione nel perseguimento degli obiettivi del progetto (partner attuatori).

Tra i principali Progetti di Fondazione si segnalano:
- ORA – Orientamento Rete Ascolto, per dare supporto ai caregiver di persone con demenza;
- Sostegno all'Imprenditoria Sociale per supportare lo sviluppo di imprese sociali ed Enti del Terzo Settore favorendo l'accesso al credito;
- Mostre a Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo;
- Musikè – Rassegna di musica teatro e danza.

PROGETTI DI NETWORK



Iniziative ideate, progettate e governate da più Fondazioni in coordinamento tra loro, o in partnership con altri enti pubblici o privati, con l'intento di unire le rispettive competenze e risorse per agire in maniera più efficace su particolari problematiche, comuni a più territori, o di generare innovazione condivisa. La Fondazione partecipa e sostiene attivamente le **iniziative che nascono dai diversi network a cui aderisce** (es. ACRI e Consulta delle Fondazioni del Triveneto [→ Fascicolo 1 Identità e funzionamento della Fondazione]). L'obiettivo è quello di confrontarsi con altre realtà ed estendere il proprio intervento oltre il territorio di riferimento.

Alcuni esempi di progetti di network cui la Fondazione partecipa sono:
- Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile;
- Fondo Repubblica Digitale;
- Filiera Futura;
- Foundation Open Factory;
- Ager.

IMPIEGHI FINANZIARI COLLEGATI ALLA MISSIONE

(O MRI – MISSION RELATED INVESTMENTS)



Si tratta di investimenti realizzati prevalentemente con fondi erogativi, attraverso i quali la Fondazione persegue il proprio scopo istituzionale di creazione di utilità sociale e di sviluppo economico del territorio. Possono essere realizzati attraverso strumenti di varia natura (partecipazioni azionarie, investimenti obbligazionari, quote di fondi, ecc.) e non vengono di norma effettuati con fondi patrimoniali, in quanto spesso presentano un profilo di rischio e rendimento non coerente con i requisiti di efficienza finanziaria richiesti per l'inserimento nel portafoglio finanziario della Fondazione [→ Bilancio di Esercizio 2025].

ENTI DI SCOPO



Soggetti autonomi dal punto di vista statutario, di governance e operativo, che la Fondazione contribuisce a istituire e con i quali lavora in partnership per sviluppare azioni mirate e di maggiore prossimità al territorio. Si tratta delle Fondazioni "Oggi e Domani ETS", che agisce a favore di persone con disabilità e delle loro famiglie, e "Goletta L.A.B.", che opera per lo studio e la divulgazione scientifica sui temi della biodiversità e della sostenibilità ambientale nel Delta del Po; per tali finalità ha ottenuto in concessione l'uso della goletta "Catholica" (già Goletta Verde) che può ospitare laboratori didattici e di ricerca scientifica.

7.6

ATTIVITÀ EROGATIVA DEL 2025

7.6.1 / Le risorse programmate e disponibili per l'Attività Istituzionale

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale la Fondazione utilizza:

A. RISORSE GENERATE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
derivanti principalmente dalla gestione del portafoglio finanziario (avanzo di esercizio) e accantonate negli appositi fondi per le erogazioni.

B. POSSIBILI ULTERIORI RISORSE
che possono derivare da recuperi di risorse proprie (reintroiti[3], residui, risorse vincolate[4], ecc.) o da risorse di terzi (es. erogazioni liberali, lasciti testamentari, ecc.).

RISORSE PROGRAMMATE NEL DPA 2025

L'attività erogativa dell'esercizio 2025 si è sviluppata sulla base del Documento Programmatico Annuale 2025 (DPA 2025), che stimava una disponibilità di risorse per le erogazioni pari a **65 milioni di euro, successivamente aumentata a 95 milioni di euro da parte del Consiglio Generale**.

RISORSE DISPONIBILI A CONSUNTIVO

Le risorse disponibili per l'attività erogativa nel 2025 sono state complessivamente pari a **140,5 milioni di euro**, derivanti da:

140,5 milioni
RISORSE DISPONIBILI A CONSUNTIVO 2025

Risorse interne:
139 milioni di euro

Risorse esterne:
1,5 milioni di euro

7.6.2 / Le erogazioni deliberate assegnate nel 2025

TOTALE DECISIONI ASSUNTE SU RISORSE 2025
125,60 milioni

76,7 milioni
EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE

Si tratta dei contributi assegnati a soggetti per la realizzazione di progetti specifici, a valere sulle risorse disponibili nell'esercizio.
[Per un dettaglio:
⇢ Bilancio di Esercizio - Bilancio di Missione
⇢ Fascicolo Erogazioni 2025
⇢ Fascicolo Delibere 2025]

48,9 milioni
RISORSE VINCOLATE NEL 2025

RISORSE VINCOLATE NEL 2025
Risorse derivanti da vincoli di anni precedenti e residui che potranno essere assegnate nel 2026 e/o in esercizi futuri.

7,2 milioni
RISORSE VINCOLATE IN ANNI PRECEDENTI

RISORSE VINCOLATE IN ANNI PRECEDENTI
Risorse derivanti da vincoli di anni precedenti e residui che potranno essere assegnate nel 2026 e/o in esercizi futuri.

7,7 milioni
RISORSE RESIDUE

RISORSE RESIDUE
Risorse residue non assegnate nel 2025 che potranno essere utilizzate nel 2026 e/o in esercizi futuri.

7.6.3 / Erogazioni deliberate nel 2025 che prevedono impegni su anni futuri

Si segnala, infine, che nel 2025 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi per un totale di 4.584.224 euro. Tale importo si somma agli impegni già assunti in anni precedenti [⇢ Bilancio di Esercizio 2025 - Bilancio di Missione] e verrà conteggiato nelle erogazioni dei prossimi anni.

Per un approfondimento sulle risorse disponibili e il loro utilizzo:
⇢ Bilancio di Esercizio 2025 – Bilancio di missione

7.6.4 / La distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2025

Nel 2025, primo anno del triennio di pianificazione 2025-2027, l'attività della Fondazione si è svolta regolarmente e in linea con quanto programmato. Nel complesso sono state assegnate risorse pari a **76,7 milioni di euro** per **1.192 progetti** e sono state assunte decisioni riguardanti **48,9 milioni** destinati a iniziative che verranno concretamente attuate nel 2026.

Al fine di consentire una comparazione con i dati del 2024, nelle successive tabelle le erogazioni dell'esercizio precedente saranno riclassificate secondo la seguente tabella di raccordo:

AREE DI INTERVENTO 2025	LINEE STRATEGICHE 2024
QUALITÀ DI VITA	• Salute e corretti stili di vita • Inclusione sociale • Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio
SVILUPPO DELLE CONOSCENZE	• Educazione e formazione • Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio
CULTURA	• Partecipazione alla vita culturale • Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico
INTERVENTI DI SISTEMA	**Altre erogazioni per iniziative di portata nazionale** • FUN – Fondo Unico Nazionale per il Volontariato • Fondo Nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni

Nel 2025, le erogazioni deliberate assegnate sono state ripartite alle Aree di Intervento come segue:

	2025		2024	
Area di Intervento	**Importo deliberato assegnato (in euro)**	**% sul totale deliberato assegnato**	**Importo deliberato assegnato (in euro)**	**% sul totale deliberato assegnato**
Qualità di vita	24.230.676	34,39%	20.639.862	25,8%
Sviluppo delle conoscenze	17.689.461	25,10%	42.801.611	53,6%
Cultura	28.543.000	40,51%	16.411.729	20,6%
Totale erogazioni deliberate assegnate nell'ambito delle Aree di intervento	**70.463.138**	**100,00%**	**79.853.201**	**100,00%**
FUN - Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (D. Lgs. N. 117/2017)	5.452.322		3.454.667	
Fondo Nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni	802.161		252.623	
Totale erogazioni deliberate assegnate	**76.717.621**		**83.560.491**	

Le risorse **vincolate** nel 2025, alle quali verrà data concreta attuazione nel 2026 e/o in anni successivi, sono ripartite nelle Aree di intervento come segue:

	2025		2024	
Area di Intervento	**Importo vincolato residuo (in euro)**	**% vincolato residuo sul totale**	**Importo vincolato residuo (in euro)**	**% vincolato residuo sul totale**
Qualità di vita	(in euro)	% vincolato residuo sul totale	(in euro)	% vincolato residuo sul totale
Sviluppo delle conoscenze	19.627.000	40,10%	3.740.000	21,4%
Cultura	17.765.000	36,30%	5.328.381	30,5%
Totale erogazioni vincolate residue	**48.940.776**	**100,00%**	**17.498.381**	**100,0%**

→ **Bilancio di Esercizio - Bilancio di Missione**
per consultare il rendiconto delle erogazioni 2025

→ Per un approfondimento sulle delibere assegnate nelle diverse Aree di intervento **[→ Erogazioni 2025: Aree di Intervento e Linee Operative]**.

→ Nel fascicolo **[→ Fascicolo Delibere 2025]** è fornito l'elenco analitico completo delle delibere assunte nell'anno.

7.7 CONNESSIONE CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

All'interno di ogni Area di Intervento, ciascuna delle rispettive Linee Operative può essere posta in relazione con uno o più degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (di seguito, SDGs)[5].
Si evidenzia che non si è inteso trovare una puntuale corrispondenza tra gli SDGs e i singoli progetti promossi o sostenuti dalla. Il significato di questa analisi è contestualizzare le Linee Operative e i relativi interventi in un'ottica più ampia e orientata al futuro, valorizzando il contributo che la Fondazione può dare alla realizzazione dell'Agenda 2030.

Le seguenti tabella ricapitolano sinteticamente la connessione tra tutte le Linee Operative e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (SDGs).

AREA DI INTERVENTO 1. QUALITÀ DELLA VITA

	1	2	3	4	5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	17
1.1 Favorire l'inclusione e la coesione sociale	•			•	•		•		•	•					
1.2 Sostenere le persone con disabilità e limitata autosufficienza e le loro famiglie			•	•			•		•	•					
1.3 Promuovere la salute attraverso la prevenzione e il potenziamento dei servizi socio-sanitari		•	•		•										
1.4 Promuovere azioni di welfare abitativo	•		•			•			•	•					
1.5 Sostenere iniziative in paesi a basso reddito			•	•					•						•
1.6 Promuovere e incoraggiare l'attività motoria e la pratica sportiva		•	•	•					•						
1.7 Proteggere il patrimonio naturale e paesaggistico e favorire la qualità dell'ambiente urbano	•								•	•			•	•	
1.8 Favorire azioni per una transizione ecologica equa e inclusiva, e per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico						•				•	•	•		•	

5 Gli SDGs sono stati deliberati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030, un programma di azione a livello globale per una crescita economica e sociale più sostenibile, alla cui realizzazione dovrebbero concorrere non solo i governi, ma anche – in proporzione alle loro capacità – altre istituzioni, la società civile, il mondo produttivo e, in modo significativo, la filantropia. Per un approfondimento dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, si veda: https://sustainabledevelopment.un.org/sdgs

AREA DI INTERVENTO 2. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE

	1	2	3	4	5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	17
2.1 Potenziare la formazione e l'educazione a scuola e nelle comunità educanti	•			•							•	•			
2.2 Favorire e potenziare la formazione terziaria				•											
2.3 Sostenere attività di formazione per adulti e anziani				•											
2.4 Promuovere e sostenere l'alta formazione, lo sviluppo e la valorizzazione dei giovani ricercatori			•	•				•							
2.5 Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza			•	•				•							
2.6 Stimolare e promuovere l'innovazione e il trasferimento tecncologico e delle conoscenze prodotte dalla ricerca			•	•		•		•							

AREA DI INTERVENTO 3. CULTURA

	1	2	3	4	5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	17
3.1 Promuovere la partecipazione alla vita culturale				•			•		•	•					
3.2 Promuovere l'attrattività del territorio valorizzandolo e promuovendone la conoscenza e la fruizione							•			•					
3.3 Salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico-artistico del territorio										•					

AREA DI INTERVENTO 4. INTERVENTI DI SISTEMA

	1	2	3	4	5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	17
4 Interventi di sistema	•			•			•		•	•	•	•			